

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Inaugurato il nuovo Dae sulla pista ciclopedonale tra Canegrate e San Giorgio

Gea Somazzi · Sunday, November 21st, 2021

Taglio del nastro per la nuova postazione **Dae sulla pista ciclopedonale tra Canegrate e San Giorgio su Legnano**. L'inaugurazione del presidio salvavita si è tenuta alla presenza sia del sindaco di Canegrate Roberto Colombo che del primo cittadino sangiorgese Walter Cecchin.

Il defibrillatore è stato donato da Massimo Rendina ed installato da **SessantamilaViteDaSalvare AltoMilanese**, realtà guidata da Mirco Jurinovich che da anni si batte da anni sul territorio e non solo per implementare la rete Dae e sensibilizzare i cittadini sul tema. «Ricordiamoci sempre che le morti per arresto cardiaco in Italia si attestano ogni anno tra le 60mila e le 70mila – commenta Jurinovich -. Una cifra impressionante. Per ridurre questi numeri in maniera significativa basterebbe installare un gran numero di defibrillatori in tutti i luoghi pubblici. Dopo anni di lotta il disegno di legge che estende a tutti la possibilità di utilizzo dei defibrillatori semi automatici è stata approvata anche se mancano ancora i decreti attuativi. In ogni caso dobbiamo continuare a diffondere la cultura del soccorso: salvare una vita in caso di arresto cardiaco è possibile».

L'iniziativa è stata voluta e promossa dal Comune di Canegrate che ha scelto il luogo e messo a disposizione la teca. A collaborare anche la contrada Baggina, mentre il vivaio Meraviglia ha concesso l'utilizzo gratuito della corrente elettrica. Nel contempo il Comune di San Giorgio ha dato il suo benestare visto che la colonnina si trova a confine con il territorio sangiorgese. **Un vero lavoro di squadra** che ha permesso l'attivazione di questa 18esima postazione canegratese (la quarta per San Giorgio) in un'area decisamente frequentata pedoni, ciclisti e podisti vista la sua vicinanza con il parco del Roccolo.

Da ricordare l'applicazione **Progetto Vita** promossa da SessantamilaViteDaSalvare che **permette a tutti di partecipare in modo attivo alla rete di mutuo soccorso** per i casi di emergenza cardiologica. Utilizzando la app per chiamare il 118 si attiva anche la rete di soccorso: i volontari di Progetto Vita vicini al luogo dell'emergenza ricevono la richiesta tramite la app e **possono correre in aiuto**. «Grazie alla diffusione capillare dei defibrillatori sul territorio è probabile che qualche volontario di Progetto Vita nelle vicinanze possa raggiungere il luogo dell'emergenza in pochi minuti, aumentando così le probabilità di sopravvivenza – spiega Jurinovich -. La app non si rivolge solo ai soccorritori, ma a tutte le persone: chiunque può usarla per chiamare il 118 attivando anche la rete di soccorso sociale».

This entry was posted on Sunday, November 21st, 2021 at 10:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#),

Salute

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.